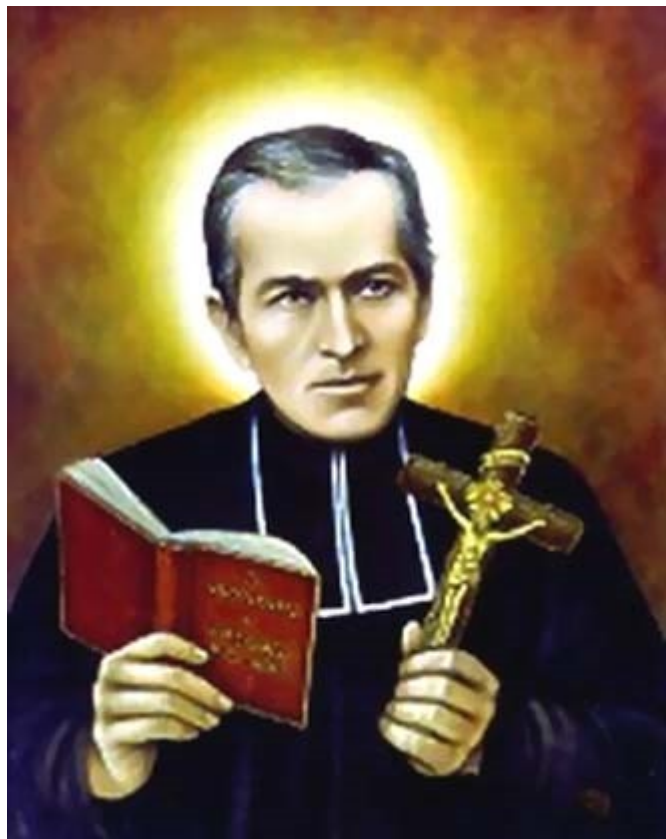


BEATO
ANTONIO CHEVRIER
SACERDOTE

2 ottobre



Lione, 16 aprile 1826 - 2 ottobre 1879.

Fu davanti al presepe, in un momento di intensa preghiera, che ebbe l'intuizione di vivere in pieno la povertà. Guidato da Giovanni Maria Vianney, il curato d'Ars, Antonio Chevrier accettò di diventare il direttore spirituale della «Città di Gesù Bambino», che si proponeva di incentivare la Prima Comunione nei bambini poveri. Era nato il 16 aprile 1826 a Lione, da una modesta famiglia. A 17 anni entrò in seminario e nel 1850 fu ordinato sacerdote. Precursore dell'impegno sociale del clero, iniziò la missione pastorale in una parrocchia operaia della periferia. Poi, l'incontro con il curato d'Ars. Pensò allora di fondare una propria opera. Nel

1860 acquistò il «Prado», un'antica sala da ballo, ormai in rovina: nacque «La Provvidenza del Prado». Aprì anche una scuola di chierici, i quali, dopo l'ordinazione, formarono la «Società dei Preti del Prado», impegnati sempre in opere di carità. Morì il 2 ottobre 1879, dopo una lunga malattia. Il 4 ottobre 1986 è stato beatificato da Giovanni Paolo II.

ANTIFONA D'INGRESSO

2 Cor. 8,9

Gesù Cristo nostro Signore,
da ricco che era, si fece povero per noi,
per arricchirci con la sua povertà.

COLLETTA

O Padre, tu hai chiamato Antonio Chevrier
a farsi discepolo del tuo Figlio,
perché la buona novella sia annunciata ai poveri.
Fa' che ti possiamo glorificare
seguendo l'esempio di Cristo povero e crocifisso.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal libro del profeta Sofonia

Cercate il Signore voi tutti, umili della terra, che eseguite i suoi ordini; cercate la giustizia, cercate l'umiltà, per trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. In quel giorno non avrai vergogna di tutti i misfatti commessi contro di me, perché allora eliminerò da te tutti i superbi millantatori e tu cesserai di inorgogliarti sopra il mio santo monte.

Farò restare in mezzo a te un popolo umile e povero; confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 39, 10-12.17

***R/** Signore Gesù, conquistato dal tuo amore,
annuncerò il tuo nome ai miei fratelli.*

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **R/**

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho nascosto la tua grazia e la tua fedeltà. **R/**

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia,
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre. **R/**

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano,
dicano sempre: «Il Signore è grande»,
quelli che bramano la tua salvezza. **R/**

Dalla Lettera di San Paolo apostolo al Filippesi

Fratelli, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede.

E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo.

Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la meta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4, 18

R/ Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me; dice il Signore;
per questo mi ha consacrato
per annunciare la buona novella ai poveri.

R/ Alleluia

VANGELO

Mt.11,25-30

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli.

Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore, per mezzo del sacrificio che ti offriamo,
accendi in noi il fuoco dello Spirito
che spingeva Antonio Chevrier a seguire Gesù Cristo
e a donarsi totalmente per la salvezza degli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gv. 13,15-27

Vi ho dato l'esempio,
perché come ho fatto io, facciate anche voi.
Sapendo questo,
sarete felici se lo metterete in pratica.

DOPO LA COMUNIONE

Tu vuoi, Signore, che i poveri siano
i primi invitati al banchetto del tuo Regno,
al quale anche noi ci siamo saziati.
Fa' che sappiamo andare verso di loro, come Antonio Chevrier,
per manifestare ad essi le ricchezze del tuo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.